

# Brunetta: leader chi prende più voti da Salvini intemperanze giovanili

## Intervista

Il capogruppo di Forza Italia: «Rilanciamo il sistema tedesco anche la Lega votò a favore»

Paolo Mainiero

**Renato Brunetta, capogruppo dei deputati di Forza Italia: il centrodestra ha vinto le elezioni, eppure il giorno dopo litiga. Non è paradossale?**

«Rispondo con un sorriso. Preferisco che queste discussioni ci siano dopo una vittoria e non dopo una sconfitta. Mi divertono le battute del mio amico Salvini rispetto a chi traina di più la coalizione o a chi farà il leader. Sono intemperanze giovanili che ci possono stare dopo una grande vittoria».

**Talvolta è più facile gestire le sconfitte che le vittorie...**

«Il centrodestra c'è ed è coeso. E vorrei ricordare che il centrodestra non è una invenzione di ieri, ma fu inventato nel '94 da Berlusconi che all'epoca ideò la formula della doppia alleanza con Fini al Sud e Bossi al Nord. Berlusconi è stato il leader per ventitré anni, per dieci ha governato il Paese. È lui che ha voluto che Veneto, Lombardia, il Piemonte per un certo periodo e la Liguria oggi avessero la formula del centrodestra. Non c'è nulla da inventare, c'è da rilanciare una storia con regole e programmi comuni».

**Parla di programma comune. Ma sull'Europa...**

«Parliamo delle tante cose che ci uniscono. Il programma fiscale è comune, anche Salvini ha sposato la Flat tax, nostra battaglia dal '94. Siamo d'accordo sulla giustizia: separazione delle carriere, fine della obbligatorietà dell'azione penale,

riforma della giustizia civile, no all'allungamento della prescrizione. Abbiamo la stessa linea su lavoro e imprese. Insieme vogliamo la semplificazione burocratica che il governo Berlusconi approvò e che la finta riforma Madia vuole mettere in discussione».

**Siete d'accordo anche sui migranti?**

«Assolutamente sì. Sono io che ho chiesto a Minniti di chiudere i porti italiani e di dirottare le navi in altri Paesi. Salvini ha poi ripreso la mia proposta».

**Veniamo all'Europa.**

«Intanto, siamo d'accordo sulla necessità di interrompere le sanzioni alla Federazione Russa... Quanto alla Ue, una sintesi si troverà. A noi non piace questa Europa guidata ed egemonizzata dalla Merkel, non ci piace un'Europa delle lacrime, sudore e sangue, non ci piace un'Europa egoista che non aiuta chi ha bisogno e non persegue la crescita».

**Ma Salvini pensa ad uscire dall'Europa e dall'euro...**

«Berlusconi giustamente sostiene che uscire dalla Ue e dall'euro non ha senso, penalizzerebbe soltanto l'Italia e non cambierebbe l'Europa. La battaglia, invece, è di ritornare all'Europa dei padri fondatori, a una Europa solidale e equa».

**La questione della leadership come sarà affrontata?**

«Sarà leader chi prenderà più voti, è sempre stato così nella storia del centrodestra. Berlusconi era leader perché Forza Italia prendeva più voti. Sarà così anche in futuro».

**Il perimetro del centrodestra è limitato a Fi, Lega e Fdi o potrà essere allargato?**

«Ci saranno i tre petali del trifoglio più un quarto, quello del civismo e delle forze che si riconoscono nel centrodestra unito. Ci potranno essere i democristiani di Rotondi, i socialisti di Caldoro, i repubblicani di Nucara, i liberali di De Luca, la

destra di Alemanno e Storace, Fitto e Quagliariello. Ovviamente, non ci sarà spazio per chi, come Alfano, ha sostenuto i governi di sinistra».

**Serve anche una legge elettorale che consenta di tenere insieme tutte queste forze. Berlusconi è il proporzionale, Salvini vorrebbe il maggioritario e dice che Forza Italia cerca l'inciucio con il Pd.**

«Forse Salvini non ricorda che Forza Italia, Lega, M5s e Pd hanno votato in Commissione il sistema tedesco. Ora dice che chi vuole il proporzionale vuole l'inciucio. Ma non penso che quando lavorava al sistema tedesco Salvini volesse l'inciucio con il Pd».

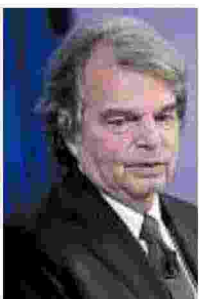
**La proposta di Forza Italia resta il sistema tedesco?**

«Domani (oggi, ndr) in conferenza dei capigruppo chiederò che venga calendarizzata di nuovo per l'aula la legge elettorale, o a luglio o a settembre. Noi siamo favorevoli al sistema tedesco. In generale, dico che serve una legge non opportunistica, non fatta per favorire qualcuno o andare contro qualcun altro ma una legge equa, corretta, onesta».

**Il centrodestra è andato male in Campania, ha perso anche in Puglia e Sicilia. C'è un problema? In assenza della Lega, Forza Italia da sola non basta?**

«Non direi proprio. Anzi, tantissimi risultati nel Centro-Sud hanno dimostrato che Forza Italia è un partito forte e nazionale, vero traino della coalizione di centrodestra. In tanti territori abbiamo scelto di presentarci con liste civiche, facendo un passo di lato a favore di sensibilità locali. Felici per la grande vittoria di Catanzaro, dispiaciuti per la sconfitta al fotofinish di Taranto, amareggiati per aver perso a Lecce. Ma il quadro generale resta quello di una straordinaria vittoria».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Programma**  
Siamo d'accordo su tanti punti si troverà l'intesa anche sull'Europa